



**Regione Lombardia**  
IL CONSIGLIO

COMMISSIONE CONSILIARE III

Sanità e Assistenza

Seduta del 19 ottobre 2011

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE

STEFANO GALLI

Argomento n. 8 all'ordine del giorno:

ITR N. 3131 Messaggi pubblicitari all'interno di ospedali lombardi

*Estratto verbale del 19 ottobre 2011*

Seguono interventi

Presidente GALLI

Passiamo all'interrogazione n. 3131, presentata dai colleghi Zamponi e Sola. Prego, Commissario Sola.

Consigliere SOLA

In questo caso si tratta di una vicenda che riguarda l'attribuzione di una gara. Un primo tentativo c'è stato nell'agosto 2009, chiusosi a fine settembre 2009 per la presenza di messaggi pubblicitari all'interno di ospedali lombardi. In pratica, l'azienda ospedaliera di Desio Vimercate, in qualità di capofila, predispose un bando chiedendo agli altri Enti aderenti, diciannove aziende ospedaliere lombarde e due istituti di ricerca, di essere delegata alla definizione e all'assegnazione di questo servizio. In pratica, si tratta di produrre dei messaggi pubblicitari attraverso un sistema multimediale all'interno di queste strutture. Il primo bando sollevò tutta una serie di riserve, tant'è vero che ne fu indetto un secondo in data 5 novembre 2009, o meglio, venne riaperta la gara fissando la successiva scadenza al 15 dicembre dello stesso anno. Il 30 marzo 2010 il servizio in questione veniva assegnato alla concessionaria pubblicitaria Multimedia Hospital, unica partecipante, che era esattamente quella che aveva vinto anche la prima gara.

Risulta, da numerose segnalazioni da parte dei cittadini, che questi messaggi pubblicitari siano attivi e che, quindi, la collaborazione con Multimedia Hospital sia stata effettivamente attivata.

Essendo in corso delle indagini – potremmo anche entrare nel dettaglio della gara, ma non voglio tediare i Commissari, quest'oggi risulterei veramente più antipatico di quanto non lo risulti di norma – ci si domanda: non è forse il caso di pensare ad un congelamento, ad una sospensione dell'attività pubblicitaria in presenza di un'inchiesta, piuttosto che procedere, così come si sta facendo, a nostro modo di vedere, con una certa leggerezza?

Presidente GALLI

La parola all'Assessore Bresciani.

Assessore BRESCIANI

La novità è la comunicazione di garanzia. La “non novità” è che non è successo niente.

L'Azienda ospedaliera Sant'Antonio Abate di Gallarate ha fatto quello che lei ha chiesto tempo fa. La sua decisione è stata, in via cautelativa, di non procedere all'attivazione del servizio che aveva predisposto in precedenza. A noi risulta che è stata sospesa, in via cautelativa, la procedura di gara. Per quanto riguarda l'Azienda ospedaliera di Circolo di Busto Arsizio, stessa risposta; poi vi darò il documento, in modo che possiate valutarlo.

Per l'Azienda ospedaliera San Carlo Borromeo c'era già con Multimedia Hospital Srl una convenzione dal 1° gennaio 2005, e questa convenzione è diversa da quella sopra citata. Procede, perché c'è una convenzione, e procede in concreto dal dicembre 2007, se non sbaglio, perché fu integrata nel dicembre 2007, e mi pare che le date siano antecedenti, c'era un contratto in corso. La cartellonistica pubblicitaria presente in ospedale è regolata dalla convenzione già in essere, per quanto riguarda l'Ospedale San Carlo Borromeo. Per quanto riguarda le altre due, c'è stata la sospensione.